

Carte Blanche à
DAVID DOUARD
inner GLOW'
replica
with
Nicolas Ceccaldi
Valerie Keane
Antoine Trapp

Opening June 04
6:30pm–9:00pm
Through Sep. 30

Wednesday–Saturday
2:30 pm–7:00 pm
and by appointment

hello@basementroma.org
basementroma.org

Basement Roma
is run by CURA.

With *inner GLOW' replica*, David Douard is the first international artist to be given carte blanche by Basement Roma. Inspired by the format conceived and produced for years by the Palais de Tokyo in Paris, the Basement Roma exhibition program now draws on one of the central figures of a new digital grammar which is translated by the artist into a complex combination of materials, forms, and expressive means. Here, waste elements, fragments, objects, debris mix with sounds, texts and images taken from the Internet, creating hybrid, disconnected environments, infected with new narrative germs, which replace the real world and profoundly transform it. Douard's works burst into the exhibition itinerary by altering the spatial coordinates through temporary walls, passages, obstacles and shortcuts and the reactivation of multiple recovered and assembled elements, thus physically and mentally intertwining with the work of the other artists involved. Thus starting from the most authentic roots of his work, Douard is called to be the leading figure of a mash-up with other artists who, due to affinity, language, or medium, fit into his artistic production vision. Starting from the gif novel *Zac's Haunted House* by the American author Dennis Cooper – a new graphic novel in which a sequence of images taken from the Internet and divided into chapters replaces traditional literary grammar – the artist highlights the translation of a new relationship between language and the Internet. The exhibition converges on the idea of a constant ambivalence of the role of the spectator, an active observer but also an unconscious accomplice of a new connectivity that calls into play the physical, objective and sculptural dimension of the work and the blurred contours of a new digital permeability. The space, only apparently neutral to new technologies, is thus reread as an unprecedented repertoire of poetic fragments, capable of taking on unexpected forms in the context of the détournement carried out by the artist, in which each element translates into another, in a gaze never univocal but plural. If Antoine Trapp translates his research through a notebook of images created through AI and transferred to the analogue support of an old folder, Nicolas Ceccaldi's work *Untitled (Winnie the Pooh)* speaks of a special, intimate and domestic bond with the work, where a security camera hidden behind the apparently harmless eyes of a Winnie the Pooh plush brings the artist's daily experience into a public, choral and collective sphere. Thus, Valerie Keane's works, with their assemblages of mechanical materials processed into abstract and elusive suspended sculptures, betray an obvious tension between movement and control, between fragility and strength, between rudimentality of materials and elusiveness of form. A tension called to resolve itself in the composite balance of her figures and the constant drive between presence and absence, between form and space, between solemn and material.

Hence, a mix of references, quotes and allusions translates the labyrinthine installation of the exhibition into a space of its own. The works become part of a single landscape, a driving force of expressive means, languages, and phonemes, which are articulated into a single whole, egalitarian and multiform at the same time.

Text by Ilaria Marotta

(+) On this occasion, Lenard Giller's engraved aluminum door plate "*There is more within me*" inaugurates the program of La Rampa's outdoor projects.

Supported by

nu|me
o|cen
vi|ati
FONDAZIONE
FRANCO - ITALIANA
PER LA CREAZIONE
CONTEMPORANEA

In partnership with

VILLA MEDICI
ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME

Basement Roma is a contemporary art center and a no-profit organization founded in Rome in 2012 and run by CURA.

Basement Roma

Carte Blanche à
DAVID DOUARD
inner GLOW'
replica
con
Nicolas Ceccaldi
Valerie Keane
Antoine Trapp

Opening 04 Giugno
6:30pm–9:00pm
Fino al 30 Settembre

Mercoledì–Sabato
2:30 pm–7:00 pm
e su appuntamento

hello@basementroma.org
basementroma.org

Basement Roma
is run by CURA.

Con *inner GLOW' replica* David Douard è il primo artista internazionale a ricevere carte blanche da Basement Roma. Sull'impronta del format concepito e prodotto per anni dal Palais de Tokyo a Parigi, la programmazione espositiva di Basement Roma attinge ora a una delle figure centrali di una nuova grammatica digitale che viene tradotta dall'artista in una complessa combinazione di materiali, di forme, e di mezzi espressivi. Qui elementi di scarto, frammenti, oggetti, detriti si mischiano a suoni, testi e immagini tratti da internet, creando ambienti ibridi, sconnessi, infettati da nuovi germi narrativi, che si sostituiscono al mondo reale, e lo trasformano profondamente. Le opere di Douard irrompono nel percorso espositivo alterando le coordinate spaziali attraverso pareti temporanee, passaggi, ostacoli e scorciatoie e la riattivazione di molteplici elementi recuperati e assemblati, intrecciandosi così fisicamente e mentalmente al lavoro degli altri artisti invitati. Partendo così dalle radici più autentiche del proprio lavoro, Douard è chiamato a essere protagonista di un mash-up con altri artisti che per affinità, linguaggio, o medium si inseriscono nel discorso artistico della sua produzione. Partendo dalla gif novel *Zac's Haunted House* dell'autore americano Dennis Cooper – una nuova graphic novel in cui una sequenza di immagini tratte da Internet e divise in capitoli si sostituisce alla grammatica letteraria classica – l'artista evidenzia la traduzione di un nuovo rapporto tra linguaggio e internet. La mostra converge nell'idea di una costante ambivalenza del ruolo dello spettatore, osservatore attivo ma altresì complice inconsapevole di una nuova connettività che chiama in gioco la dimensione fisica, oggettuale, e scultorea dell'opera e i contorni sfumati di una nuova permeabilità digitale. Lo spazio, solo apparentemente neutrale alle nuove tecnologie, è così riletto come un inedito repertorio di frammenti poetici, in grado di assumere forme inaspettate nel contesto del détournement operato dall'artista, in cui ogni elemento si traduce in un altro, in uno sguardo mai univoco ma plurale. Se Antoine Trapp traduce la sua ricerca attraverso un notebook di immagini create attraverso l'intelligenza artificiale e riportate sul supporto analogico di un vecchio folder, il lavoro di Nicolas Ceccaldi *Untitled (Winnie the Pooh)* parla di un legame speciale, intimo e domestico con l'opera, ove una videocamera di sicurezza nascosta dietro gli occhi apparentemente innocui di un peluche di Winnie the Pooh riporta l'esperienza quotidiana dell'artista in una sfera pubblica, corale e collettiva. Così le opere di Valerie Keane, con i suoi assemblage di materiali meccanici, elaborati in sculture sospese astratte e sfuggenti, tradiscono una evidente tensione tra movimento e controllo, tra fragilità e forza, tra rudimentalità dei materiali ed elusività della forma. Una tensione chiamata a risolversi nel composito equilibrio delle sue figure e la costante pulsione tra presenza e assenza, tra forma e spazio, tra aulico e materico.

Così un intreccio di riferimenti, di citazioni e di richiami traduce la labirintica installazione della mostra in uno spazio a sé. I lavori entrano a fare parte di un unico paesaggio, propulsore di mezzi espressivi, linguaggi, e fonemi, che si articolano in un unico insieme, egualitario e poliforme al tempo stesso.

Testo di Ilaria Marotta

(+) In occasione della mostra, la targa in alluminio incisa di Lenard Giller "*There is more within me*" sarà la prima opera a inaugurare il programma di progetti all'aperto dello spazio denominato La Rampa.

Basement Roma è un centro d'arte e un'organizzazione no-profit fondata nel 2012 e diretta da CURA.

Supported by

nu|me
o|cen
vi|ati

FONDAZIONE
FRANCO - ITALIANA
PER LA CREAZIONE
CONTEMPORANEA

In partnership with

VILLA MEDICI
ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME

Basement Roma